

Siracusa. Ristoranti: "Aperti a pranzo per il Governo, chiusi per la Regione"

La Sicilia diventa Zona Gialla e i ristoranti possono restare aperti a pranzo e fino alle 18, secondo il Governo. Ma l'ordinanza della Regione ne stabiliva comunque solo l'asporto. Corsa contro il tempo, quindi, e attesa tra gli operatori del settore, che non sanno ancora se domani potranno aprire i loro locali per il pranzo della domenica o dovranno restare chiusi. Se un'apposita ordinanza non sarà emessa dalla Regione in giornata, è chiaro che i ristoranti non apriranno i battenti nell'immediato. Le associazioni di categoria stanno tentando di avere quante più informazioni possibili da "girare" ai loro associati. Contatti, confronti, telefonate con un ritmo frenetico si susseguono da quando la notizia dell'inserimento della Sicilia in fascia gialla ha aperto possibilità ma anche fatto emergere dubbi e possibili incongruenze.

La Cna sottolinea, in particolar modo, alcuni aspetti. "La disposizione che posiziona la Sicilia in zona gialla -spiega Gianpaolo Miceli- è ovviamente una notizia positiva per gli operatori economici. Qualcuno lo definisce un "sospiro di sollievo" e sento di condividere questo sentimento soprattutto degli esercenti di pubblici esercizi e delle tante, troppe, attività colpite dalle restrizioni e, ingiustamente, non ristorate al pari di altri. Penso a fiorai, commercianti del settore abbigliamento, accessori, articoli da regalo, lavanderie di vicinato ma anche operatori artigiani di settori indirettamente colpiti. D'altronde, come abbiamo ampiamente detto, conta la perdita e non il settore". A queste considerazioni, Miceli ne aggiunge, però, altre.

"E' evidente -fa presente- che la leggera spinta di ottimismo spesso viene male intesa da quella popolazione che potrebbe

dare una mano alle stesse attività, il rischio che si passi ad un "liberi tutti" è reale e proprio per questo i richiami alla responsabilità sono tanti.

È innegabile che in Sicilia vige ancora una ordinanza regionale che, di fatto, blocca ogni attività domenicale e consente unicamente domicilio e asporto (quest'ultimo ottenuto con non poco sforzo). Questa situazione passa inevitabilmente la palla al nostro governatore.

Quindi questa scelta appare assolutamente positiva per l'economia e apre ad una maggiore mobilità che può far bene agli esercizi ma va gestita con ponderazione, con grande attenzione. Auspico che il territorio rimanga in zona gialla, confido nella maturità degli operatori economici e nel buon senso dei siciliani. Resta la mia convinzione-prosegue- di un bisogno maggiore di controllo del territorio, è, infatti, fondamentale controllare strade e punti di aggregazione naturale. Senza isterie ma con buon senso e ragionevolezza sono sicuro che si possono contemperare le esigenze di tutela sanitaria e di sostegno dell'economia. Rimane il fatto che Musumeci recepisca questo messaggio così da disegnare una nuova ordinanza che metta insieme queste esigenze. Abbiamo capito che non faremo i mercatini (almeno da indiscrezioni nazionali) ma, con attenzione e maturità, cerchiamo-conclude l'esponente di Cna- di acquistare nei nostri negozi e nelle nostre uniche ed accoglienti botteghe riuscendo stavolta a fare un vero e utile movimento di comunità".

Incendio dell'auto dell'ex sindaco Garozzo, due condanne

ed un'assoluzione

Il Tribunale di Siracusa ha condannato a 2 anni e 2 mesi i parcheggiatori abusivi della Neapolis, a processo per l'incendio all'auto dell'ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Assoluzione per una terza imputata, moglie di uno dei due posteggiatori. Il pm Gaetano Bono aveva chiesto condanne più pesanti per i tre imputati.

La vettura in uso all'allora primo cittadino venne data alle fiamme nel novembre del 2017, proprio sotto la sua abitazione. Per i giudici, i tre sono da considerare i mandanti dell'attentato incendiario, eseguito però da altri soggetti non identificati. Caduta l'accusa di tentata estorsione ai danni di Garozzo e dell'ex assessore alla Polizia municipale, Salvatore Piccione.

Secondo le accuse, con quel gesto si sarebbe voluto far pagare al sindaco Garozzo la linea dura impressa dalla sua amministrazione contro il fenomeno del parcheggio abusivo. Lo comproverebbero, secondo gli investigatori, alcune intercettazioni finite nel faldone dell'inchiesta.

Siracusa. Ristori Quater, proroghe in arrivo: secondo acconto IRPEF, IRES e IRAP entro il 10 dicembre

Proroga al 10 dicembre per il termine per il versamento della seconda o unica rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP dovuta dagli operatori economici . Una norma del

decreto Ristori Quater, in corso d'adozione, prevede proprio questo slittamento. Ad annunciarlo è una nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Proroga più ampia, invece, per le imprese non interessate dagli ISA, che hanno conseguito nel periodo d'imposta precedente a quello in corso ricavi o compensi non superiori a 50 milioni di euro e che, nel primo semestre 2020, hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% rispetto al primo semestre 2019. Per queste imprese il termine per il versamento della seconda o unica rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'IRAP sarà prorogato al 30 aprile 2021. Analoga proroga al 30 aprile 2021 sarà prevista, a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi o compensi e alla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, per i soggetti non interessati dagli ISA che operano nei settori economici individuati nei due allegati al decreto-legge "Ristori bis" e che hanno domicilio fiscale o sede operativa nelle zone rosse, nonché per i soggetti che gestiscono ristoranti nelle zone arancioni. I versamenti sospesi dovranno essere effettuati in un'unica soluzione entro il 30 aprile 2021. Per i soggetti che applicano gli ISA e che si trovano nelle condizioni richieste, resta ferma la proroga al 30 aprile 2021 già prevista dall'articolo 98 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, e dall'articolo 6 del decreto-legge "Ristori bis". Il decreto legge in arrivo prorogherà anche il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP, che sarà fissato al 10 dicembre.

Siracusa. Raccolta dell'organico: giorni e zone fino al 5 dicembre

Prorogato il calendario di emergenza per la raccolta dell'organico a Siracusa. Ormai noti i problemi relativi alla quantità di rifiuto che può essere conferita nell'apposita piattaforma, difficilmente la situazione migliorerà prima della fine dell'anno.

Confermati i due turni di raccolta settimanali anziché tre, fino al 5 dicembre prossimo. Confermata anche la divisione in zone del capoluogo, con alcune differenze.

Nel dettaglio, il calendario provvisorio prevede per lunedì la raccolta dell'organico in Ortigia, zona Umbertina, Grottasanta, Neapoli, Tiche, Epipoli, Belvedere, Cassibile, Tivoli, Case sparse Floridia, Muraglia di Mele.

Mercoledì turno di raccolta in Ortigia, zona Umbertina, Akradina, Santa Lucia, Tiche, Belvedere, Case sparse Ippodromo e Zone marine.

Venerdì, infine, toccherà a Grottasanta, Neapolis, ancora Akradina e Santa Lucia, Epipoli, Cassibile, Tivoli, Case sparse Floridia, Muraglia di Mele, Case Sparse Ippodromo, Zone marine.

Cocaina, eroina e marijuana nel secchio dell'immondizia:

arrestato 33enne

Marijuana, cocaina ed eroina nel secchio dell'immondizia. I Carabinieri del Comando Stazione di Pachino, nel corso di un servizio di pattuglia, hanno fermato per un controllo la vettura nella quale stava viaggiando Angelo Collura, 33 enne, pregiudicato. I Carabinieri si sono insospettiti per l'atteggiamento nervoso dell'uomo ed hanno pertanto deciso di approfondire gli accertamenti eseguendo una perquisizione. All'interno dell'abitacolo della macchina, in una busta di plastica, i Carabinieri hanno rinvenuto 32 cartucce calibro 12, illecitamente detenute, mentre in una tasca dei pantaloni è stata trovata una dose di cocaina.

E' , dunque, scattata, la perquisizione domiciliare, abilmente occultati all'interno del secchio dell'immondizia, 34 grammi di marijuana, .2,5 grammi di eroina e 14 grammi di cocaina. Rinvenuto anche contante in piccolo taglio ammontante a circa 2000 euro, presunto provento dello spaccio.

Siracusa. VIDEO. Asino passeggia per le vie della Pizzuta: singolare incontro in via Monti

Una scena quantomeno curiosa quella che si è presentata davanti agli occhi di quanti oggi percorrevano via Monti, nella zona della Pizzuta. A passeggiare lungo la strada, un asinello. Passo lento, tipico dell'animale, mentre attraversa la strada e si avvicina al cancello – chiuso- di una proprietà

privata. Nei pressi, una pattuglia della polizia municipale, probabilmente allertata da qualche passante. Un mistero, al momento, la ragione per cui il somaro si aggirava per le strade della zona residenziale della parte alta del capoluogo. Certamente un incontro inatteso per l'autore del video inviato alla redazione di Siracusaoggi.it. In città capita spesso di imbattersi, soprattutto nella zona di via Immordini o nell'area della Mazzarrona, in maiali e caprette che pascolano nelle aiuole. E' anche capitato di incontrarli lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca. Alla piccola "fattoria itinerante", si aggiunge, dunque, da oggi, anche l'asinello.

Rapine e sequestri di persona: pena definitiva inflitta a un 45enne nel Siracusano

I Carabinieri della Stazione di Carlentini, in esecuzione di disposizione del Tribunale di Sorveglianza di Siracusa hanno tratto in arresto Diego Bonaccorso, 45enne residente a Carlentini, commerciante.

A carico dell'uomo, pena definitiva per aver commesso nel 2018 in Catania alcune rapine aggravate anche dalla commissione di connessi sequestri di persona.

L'uomo, che al momento era libero, dovrà ora scontare la parte residua di tale pena, pari a circa dieci mesi, in regime di detenzione domiciliare e dovrà pagare una multa di 5700 euro.

Covid, la Sicilia dal 29 novembre diventa area gialla: spostamenti, bar ecco cosa cambia

La Sicilia diventa area gialla. Dal 29 novembre si allenteranno le misure restrittive in vigore attualmente.

La conferma arriva da una nota del Ministero della Salute. "Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, firmerà una nuova ordinanza con cui si

dispone l'area arancione per le Regioni Calabria, Lombardia e Piemonte e l'area gialla per le Regioni Liguria e Sicilia. L'ordinanza sarà in vigore dal 29 novembre".

Area gialla significa che torna di nuovo possibile spostarsi tra Comuni. Bar e ristoranti possono consentire consumazioni al loro interno e svolgere servizio ai tavoli fino alle 18; fare asporto dalle 5 di mattina fino alle 22; fare consegne a domicilio senza orario.

Nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad eccezione di supermercati e alimentari, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, tabacchi ed edicole. E in base all'ordinanza regionale n. 62 domenica sono chiusi tutti gli esercizi commerciali. Possibili eventuali ed ulteriori limitazione da parte del Governo Regionale.

Intanto, arriva un primo commento da parte del presidente della Regione, Nello Musumeci. "Ne prendiamo atto con soddisfazione e continueremo a lavorare con lo stesso impegno messo in campo dall'inizio della pandemia. Nelle prossime ore, insieme all'assessore alla Salute, Ruggero Razza, incontrerò

il Comitato tecnico scientifico per valutare le misure da adottare alla luce della nuova classificazione. Sia chiaro: non è un liberi tutti!”.

AREA GIALLA

Vietato circolare dalle ore 22 alle ore 5 del mattino, salvo comprovati motivi di lavoro, necessità e salute. Raccomandazione di non spostarsi se non per motivi di salute, lavoro, studio, situazioni di necessità.

Chiusura dei centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi ad eccezione delle farmacie, parafarmacie, punti vendita di generi alimentari, tabaccherie ed edicole al loro interno.

Chiusura di musei e mostre.

Didattica a distanza per le scuole superiori, fatta eccezione per gli studenti con disabilità e in caso di uso di laboratori; didattica in presenza per scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Chiuse le università, salvo alcune attività per le matricole e per i laboratori.

Riduzione fino al 50% per il trasporto pubblico, ad eccezione dei mezzi di trasporto scolastico.

Sospensione di attività di sale giochi, sale scommesse, bingo e slot machine anche nei bar e tabaccherie.

Chiusura di bar e ristoranti alle ore 18. L'asporto è consentito fino alle ore 22. Per la consegna a domicilio non ci sono restrizioni.

Restano chiuse piscine, palestre, teatri, cinema. Restano aperti i centri sportivi.

Coronavirus, il bollettino: 1.566 nuovi positivi in Sicilia, +84 in provincia di Siracusa

Sono 1.566 i nuovi positivi registrati in Sicilia nelle ultime 24 ore. Il totale degli attuali positivi passa quindi a 39.083. Di questi 1.539 sono ricoverati in regime ordinario (-6) e 250 in terapia intensiva(-3). In isolamento domiciliare ci sono 37.294 persone. I guariti sono 994. I tamponi processati sono stati 10.635.

In provincia di Siracusa sono stati 84 i nuovi casi di contagio rilevati nelle ultime 24 ore. Quanto alle altre province siciliane: Palermo 469; Catania 332; Enna 211; Agrigento 149; Messina 135; Ragusa 86; Caltanissetta 52; Trapani 48.

Siracusa. Festa di Santa Lucia: traslazione a porte chiuse, simulacro in Cattedrale, Reliquie in

Basilica

Santa Lucia sarà celebrata, ma senza processione e con una serie di limitazioni. A parlare è il presidente della Deputazione della Patrona di Siracusa, Pucci Piccione. Il programma è in fase di definizione. Mancherà il momento più importante e sentito: la processione. Mancherà anche la possibilità di assistere alla traslazione del Simulacro, all'interno della Cattedrale. Ma non mancherà la possibilità di rendere omaggio alla Santa della Luce, con modalità differenti. "Solo nei periodi di guerra le processioni sono state annullate- ricorda Piccione- E in effetti un'analogia esiste, anche se si tratta di una guerra di diverso tipo. Noi faremo la festa, ma non possiamo certamente creare condizioni che favorirebbero il contagio. Pensate alla processione: 48 portatori e tutto quello che ruota intorno a quel momento così importante, in cui il fiato è centrale, il fiato del portatore che sta dietro che dà forza a quello davanti. Pensate agli assembramenti. La processione ha senso se c'è un assembramento felice".

In linea di massima, dunque, funzionerà nel seguente modo: il Simulacro rimarrà in Cattedrale, sull'Altare Centrale, dal 12 al 20 dicembre. I fedeli potranno rendere omaggio alla Patrona attraverso un percorso già collaudato per le aperture estive di Luglio, Agosto e Settembre. Ci sarà il contingentamento, la sospensione delle visite durante le Messe, che saranno tre.

Le reliquie, invece, saranno in Basilica. "Ci saranno quindi due luoghi in cui il siracusano potrà andare a pregare". Cento persone, poi ci si darà il cambio.

Un aspetto da definire riguarda la gestione della Ztl di Ortigia nei giorni in cui il Simulacro sarà in Cattedrale. L'idea della Deputazione sarebbe quella di chiedere al Comune di gestirla in modo da non impedire che, per fare un esempio, gli anziani, possano arrivare abbastanza a ridosso del Duomo. Saranno utilizzati moltissimo i social. I momenti piu'

importanti saranno trasmessi in streaming, a partire dall'apertura della Nicchia e dalla traslazione. Operazioni che saranno svolte a porte chiuse.

Il tema della Festa di Santa Lucia 2020 sarà la Santità. Approfondimenti sui Santi siracusani. Sarà la prima celebrazione di Santa Lucia con il nuovo Arcivescovo, Lo Manto.